

# «Garage interrati? Nessuno li vuole comprare»

*Piazza Matteotti: un sondaggio del comitato. Sitta: «La realtà è diversa»*

«Siamo proprio sicuri che ci sia bisogno di un garage interrato sotto piazza Matteotti? Secondo noi, no». A sollevare il dubbio è il comitato dei residenti di piazza Matteotti, contrario alla riqualificazione della piazza a firma Mario Botta che prevede un garage interrato da un centinaio di posti. Una struttura che, come ha spiegato l'assessore Sitta, oltre a risolvere l'annosa questione della carenza di garage in centro, permetterebbe di finanziare anche la risistemazione di piazza Matteotti.

Sulla base di queste condizioni il Comitato, che considera assurdo «vendere una piazza alberata che è di tutti, ed è la più frequentata dalle famiglie, ai medesimi cittadini a cui viene portata via», si è messo all'opera per una sorta di indagine di mercato.

«Non si può essere d'accordo con la previsione dell'assessore Sitta secondo cui "il cantiere si pagherà da solo" grazie alla vendita di 100 posti auto riservati ai residenti - spiegano i residenti - Il Comitato per piazza Matteotti ha effettuato un sondaggio su un campione di 100 fami-

glie di residenti in zone limitrofe alla piazza per sapere chi fosse interessato ad acquistare uno dei posti auto del progettato parcheggio». Il risultato: «Solo cinque famiglie su cento si sono dette interessate. - spiega il comitato - Le ragioni del clamoroso disinteresse all'acquisto sono, nell'ordine, queste: "siamo anziani e non abbiamo l'automobile, né la vorremmo"; "preferiamo avere uno spazio di uso collettivo urbano che un posto auto"; "abbiamo già il garage"; "abbiamo altre priorità di spesa". Alcuni hanno anche minacciato di andarsene, spaventati da due anni di cantiere e dal successivo degrado ambientale». Il Comitato spiega anche di aver assunto informazioni circa la disponibilità di posti auto nei garages recentemente costruiti attorno alla piazza. «Il Garage Impero, in corso di realizzazio-

ne a lato della piazza, ha ancora numerosi posti auto invenduti; vi sono posti invenduti anche nel garage di via Rismondo. Il parcheggio sotterraneo, quindi, oltre che dannoso, è del tutto inutile e resterà vuoto. Il Comune potrebbe vietare ai residenti di parcheggiare sotto casa per cercare di costringerli a buttarne i loro risparmi nei box sotterranei: ammesso che riesca, avremo residenti più poveri e meno propensi ai consumi». Il Comitato ricorda poi che «grazie alla privatizzazione del parcheggio dell'area dell'ex parco Novi Sad i non residenti dovranno pagare la sosta per accedere al centro: un altro disincentivo ad entrare per fare acquisti - spiega - Per effetto di tutto ciò diventerebbero più poveri anche i commercianti e con essi tutto il centro. Così, desertificare piazza Matteotti porterebbe solo svantaggi:

chi vuole risiedere o anche solo entrare in un centro storico più inospitale e più caro? Dal 2008 al 2009 gli ingressi veicolari in centro storico sono diminuiti del 23% circa: anche questo decremento depone per non sacrificare gli spazi urbani a verde pubblico per far parcheggi. La politica non deve farsi imbrogliare dagli affaristi: deve fare l'interesse dei cittadini».

Abbiamo chiesto all'assessore Sitta un parere su questa situazione e l'assessore, senza voler alimentare ulteriori polemiche, si limita a far notare che «a fronte di 6mila permessi ztl in centro, solo 1100 modenesi hanno un garage - dice - Stando a questo sondaggio vorrebbe dire che a Modena e in centro non c'è bisogno di posti auto. Abbiamo risolto tutti i problemi? Se lo dicono loro siamo ben felici. Le cose però stanno diversamente». (a.m.)



Una veduta di piazza Matteotti